



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 6

Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità

SETTORE 5 - Lavori Pubblici

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2018-2020
DI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA**

INDICE

PREMESSA.....	3
ART. 1 - FINALITA' DELLA SELEZIONE.....	4
ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE.....	4
ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI	5
ART. 4 - INTERVENTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.....	6
ART. 5 - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI ANTINCENDIO	7
ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI.....	7
ART. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.....	8
ART. 8 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	9
8.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DI VERIFICA OBBLIGATORIA.....	9
8.2 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DI VERIFICA OBBLIGATORIA.....	10
8.3 - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA E FORMATO DELLA DOCUMENTAZIONE.....	10
ART. 9 - ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	11
ART. 10 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	12
ART. 11 - PROCEDURE DI ATTRIBUZIONE E VERIFICA DEL PUNTEGGIO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INTERVENTO	17
11.1. - ATTESTAZIONE DEL PUNTEGGIO DI SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO	17
11.2. - VERIFICA DEI PUNTEGGI	18

11.3. - CONFERMA DEL PUNTEGGIO DELLA GRADUATORIA DI MERITO APPROVATA CON D.D.G. N. 15716 DEL 29/12/2017	19
ART. 12 - MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA.....	19
ART. 13 - CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ED EVENTUALI AGGIORNAMENTI.....	20
ART. 14 - REVOCA DEI CONTRIBUTI E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....	20
ART. 15 - ALTRE INFORMAZIONI	20
ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI	21
ART. 17 - ALLEGATI.....	21

PREMESSA

La Regione Calabria, con Deliberazione della G.R. n. 616 del 11/12/2017, ha dato indirizzo al Dipartimento n. 6 “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” per la definizione della nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica, per il triennio 2018-2020, sulla base del fabbisogno di Comuni, Province e Città Metropolitana per la completa messa a norma degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica statale di proprietà degli Enti Locali, in attuazione di quanto previsto dal Decreto Interministeriale (MEF, MIUR e MIT), approvato dalla Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome in data 23/11/2017.

Con tale provvedimento regionale, è stato dato altresì indirizzo, affinché le risorse statali che saranno assegnate alla Calabria per la programmazione 2018-2020, in materia di edilizia scolastica, siano destinate al finanziamento degli interventi inseriti nella graduatoria di merito relativa alla *“Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione degli interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici”* (fondi POR Calabria FESR FSE 2014/2020), ed affinché per l’acquisizione di ulteriori domande venga predisposto e pubblicato un nuovo bando, riservando una quota, non superiore al 10% delle risorse che saranno assegnate alla Calabria, per interventi su edifici scolastici già adeguati al D.M. Infrastrutture 14/01/2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni e s.m.i., che necessitano di limitati finanziamenti per la realizzazione di interventi di messa a norma finalizzati al conseguimento della certificazione di agibilità.

Il Decreto Interministeriale (MEF, MIUR e MIT) 3/01/2018 n. 47, recante *“Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020”* (G.U. n. 78 del 04/04/2018), ha specificato che le Regioni devono trasmettere al Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca (di seguito denominato “MIUR”) e, per conoscenza, al Ministero dell’economia e delle finanze (di seguito denominato “MEF”) ed al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (di seguito denominato “MIT”), entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del decreto in parola sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ovvero a decorrere dal 4/04/2018), i piani regionali triennali di edilizia scolastica redatti sulla base delle richieste presentate dagli Enti Locali ed i relativi aggiornamenti nelle annualità 2019 e 2020 entro i successivi termini assegnati con decreto del MIUR.

A tal fine, il competente Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” ha predisposto il presente Avviso Pubblico (di seguito denominato “Avviso”), finalizzato alla redazione della programmazione di edilizia scolastica 2018-2020.

Tenuto conto di quanto stabilito dalla citata Deliberazione della G.R n. 616 del 11/12/2017, il piano regionale triennale di edilizia scolastica sarà composto dalle graduatorie “A” e “B”, destinando una quota non inferiore al 90% delle risorse statali, che saranno assegnate alla Calabria per la programmazione di edilizia scolastica 2018-2020, al finanziamento degli interventi inseriti nella graduatoria “A” ed una quota non superiore al 10% delle predette risorse al finanziamento degli interventi inseriti nella graduatoria “B”.

La graduatoria “A” sarà composta dalle seguenti tipologie interventi:

- a) interventi di adeguamento sismico o di demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici ammessi nella graduatoria di merito (approvata con D.D.G. n. 15716 del 29/12/2017) relativa alla *“Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione degli interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici”*;
- b) interventi di adeguamento sismico e di nuova costruzione (demolizione e ricostruzione) in sostituzione di edifici esistenti (nel solo caso in cui l’adeguamento sismico non sia conveniente);
- c) interventi di adeguamento impiantistico per l’eliminazione di rischi, per l’ottenimento della certificazione di agibilità dell’edificio ed ai fini dell’adeguamento alla normativa antincendio;
- d) ampliamenti (fino al 20% della superficie dell’edificio esistente, il cui costo totale dell’intervento non sia superiore ad € 200.000,00) e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
- e) interventi che prevedano esclusivamente opere per l’adeguamento antincendio finalizzati

all'ottenimento della relativa certificazione (SCIA) ed interventi diversi dai precedenti punti, purché i dati relativi all'edificio interessato siano stati regolarmente inseriti sul sistema dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica.

Gli interventi di cui ai punti b), c), d), e) verranno selezionati con il presente Avviso.

La graduatoria "B" sarà, invece, composta da interventi su edifici scolastici già adeguati ai livelli minimi previsti dalle previgenti NTC 2008, che necessitano di limitati finanziamenti (non superiori ad € 200.000,00) per la realizzazione di interventi di messa a norma finalizzati al conseguimento della certificazione di agibilità e, nello specifico, da:

- a) interventi di adeguamento impiantistico per l'eliminazione di rischi, per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'edificio ed ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio;
- b) interventi che prevedano esclusivamente opere per l'adeguamento antincendio finalizzati all'ottenimento della relativa certificazione (SCIA) ed interventi diversi dal precedente punto, purché i dati relativi all'edificio interessato siano stati regolarmente inseriti sul sistema dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica.

Tutte le opere e le componenti strutturali devono essere progettate in forma economicamente sostenibile e con il livello di sicurezza previsto dalle vigenti **NTC 2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni**, di cui al **Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018** (G.U. 20 febbraio 2018, n. 42 - S.O. n. 8), le quali forniscono i criteri generali di sicurezza, precisano le azioni che devono essere utilizzate nel progetto, definiscono le caratteristiche dei materiali e dei prodotti e, più in generale, trattano gli aspetti attinenti alla sicurezza strutturale delle opere.

Gli interventi progettati, invece, ai sensi delle previgenti NTC 2008 saranno valutati inammissibili a finanziamento e, quindi, non potranno essere inseriti nel piano triennale 2018-2020.

Tale piano triennale 2018-2020, una volta approvato dalla Regione, verrà trasmesso al MIUR, che provvederà ad inserirlo nella programmazione unica nazionale.

Con apposito Decreto, il MIUR provvederà ad approvare la suddetta programmazione, nonché a ripartire le risorse, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo spettante.

Con l'approvazione della programmazione unica nazionale, la Regione non potrà più autorizzare la realizzazione degli interventi presenti nel piano triennale 2015-2017 sino ad oggi non finanziati.

ART. 1 - FINALITA' DELLA SELEZIONE

In esecuzione del Decreto Interministeriale (MEF, MIUR e MIT) 3/01/2018, n. 47 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del 11/12/2017, con il presente Avviso è indetta selezione pubblica finalizzata alla redazione del piano regionale triennale 2018-2020 per interventi di edilizia scolastica.

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Possono presentare proposte progettuali Comuni, Province, Città metropolitana ed Unioni di Comuni.

Le proposte devono riguardare esclusivamente edifici di proprietà pubblica (il cui dato relativo alla proprietà deve essere inserito ed aggiornato nella Sezione C - STEP 1.5.1 del sistema ARES) adibiti ad istruzione scolastica statale compresi i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), nonché alla costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici ovvero edifici destinati o da destinare a poli di infanzia, muniti di codice edificio dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli interventi ammissibili devono rientrare in una delle categorie di cui all'articolo 3 del Decreto Interministeriale (MEF, MIUR e MIT) 3 gennaio 2018, n. 47.

In particolare, sono ammesse alla presente selezione proposte rientranti nelle seguenti tipologie d'intervento:

- a) interventi di adeguamento sismico e di nuova costruzione (demolizione e ricostruzione) in sostituzione di edifici esistenti (nel solo caso in cui l'adeguamento sismico non sia economicamente conveniente);
- b) interventi di adeguamento impiantistico per l'eliminazione di rischi, per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'edificio ed ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio;
- c) ampliamenti (fino al 20% della superficie dell'edificio esistente, il cui costo totale dell'intervento non sia superiore ad € 200.000,00) e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
- d) interventi che prevedano esclusivamente opere per l'adeguamento antincendio finalizzati all'ottenimento della relativa certificazione (SCIA) ed interventi diversi dai precedenti punti a), b) e c), purché l'Ente certifichi che la struttura sia già adeguata ai livelli minimi previsti dalle previgenti NTC 2008 ed i dati relativi all'edificio interessato siano stati regolarmente inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica.

Per interventi di adeguamento sismico di cui alla lettera a), si intendono gli interventi in cui oltre il 50% dell'importo dei lavori riguarda opere strutturali di adeguamento sismico comprese le opere di demolizione strettamente correlate all'adeguamento stesso.

E' possibile, quindi, inserire in tale tipologia di intervento anche tutte le lavorazioni strettamente connesse, al fine di conseguire la certificazione di agibilità della struttura.

Gli interventi di nuova costruzione di cui alla lettera a) sono ammessi nei casi di estrema necessità ed a fronte di particolari e documentate condizioni sfavorevoli connesse all'assoluta diseconomicità dell'intervento di adeguamento.

Gli ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche di cui alla lettera c) sono ammessi:

- se l'edificio scolastico è già adeguato ai livelli minimi previsti dalle NTC 2008;
- in caso di dismissioni di edifici in locazione passiva;
- in caso di lavori connessi a programmi di riorganizzazione scolastica;
- in caso di realizzazione di palestre scolastiche o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, aventi un bacino di utenza non inferiore a n. 50 alunni, le quali dovranno presentare le caratteristiche ed i requisiti strettamente correlati al livello scolastico per cui vengono realizzate, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del D.M. 18/12/1975;
- in caso di ampliamenti fino al 20% della superficie dell'edificio esistente, il cui costo totale dell'intervento non sia superiore ad € 200.000,00;
- nel caso di edifici di proprietà comunale, solo ove venga dimostrato che il rapporto tra le superfici utili (valore dichiarato nello STEP 10 del Sistema ARES) di tutti gli edifici scolastici presenti nel Comune ed il numero di occupanti (alunni, personale docente e personale ATA amministrativo, tecnico e ausiliario) gli stessi edifici sia inferiore a 7 mq/occupante;
- nel caso di Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, è sufficiente estendere la verifica di cui al punto precedente ai soli edifici scolastici di proprietà comunale ubicati in un raggio di 500 m in linea d'aria dall'edificio oggetto di richiesta;
- nel caso di edifici adibiti a scuola secondaria di secondo grado, solo laddove si dimostri che tutti gli edifici di scuola di istruzione secondaria di secondo grado presenti nel Comune interessato siano pienamente utilizzati con rapporto di utilizzo non inferiore a 10 mq/occupante (alunni, personale docente e personale ATA amministrativo, tecnico e ausiliario).

Sono compresi nella tipologia di interventi di cui alla lettera d) ovvero diversi dalle lettere a), b) e c)

del presente articolo:

- gli interventi volti al superamento ed alla eliminazione delle barriere architettoniche;
- gli interventi volti alla rimozione dell'amianto dagli edifici scolastici.

Gli edifici di nuova costruzione di cui alle lettere a) e c) devono essere idonei ad ospitare sedi scolastiche complete di tutte le attività previste per ciascun ciclo di istruzione, ai sensi del D.M. del 18/12/1975, al fine di razionalizzare la rete scolastica mediante l'abbandono di edifici scolastici esistenti.

Contestualmente, gli ambienti da destinare ad uso scolastico devono essere dimensionati per ospitare gli alunni conformemente a quanto disposto dal D.P.R. 20/03/2009, n. 81.

Si precisa che, qualora siano candidate proposte di tipologia b), c), d), il richiedente dovrà dimostrare, mediante idonea documentazione di cui all'art. 8.2, punto 3), del presente Avviso, che l'edificio è adeguato in termini di sicurezza strutturale ai livelli minimi previsti dalle NTC 2008.

Per quanto concerne gli interventi di nuova costruzione (demolizione e ricostruzione), la delocalizzazione è consentita nei casi di seguito elencati, purché tale scelta sia motivata in termini di razionalizzazione delle sedi scolastiche sul territorio di competenza ovvero:

- nel caso in cui l'edificio ricada in aree interessate da fenomeni franosi con livello di pericolosità molto alto (P4) e alto (P3), nonché in aree con pericolosità idraulica alta (P3) e media (P2) secondo l'aggiornato Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI Calabria);
- ove venga dimostrata l'impossibilità di ricostruire un edificio che soddisfi le esigenze del plesso scolastico.

Per gli edifici scolastici sottoposti a vincolo di tutela ai sensi del D.Lvo n. 42/2004, gli Enti Locali possono presentare esclusivamente domande per interventi di adeguamento sismico; non è consentita, invece, la presentazione di proposte progettuali di miglioramento sismico anche nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione dell'insistenza di un vincolo di tutela.

Gli interventi, oggetto di finanziamento, dovranno riguardare l'edificio inteso come unità relativamente omogenee dal punto di vista strutturale, solitamente distinguibili dagli edifici adiacenti in base a tipologia costruttiva, differenza di altezza, età di costruzione, sfalsamento dei piani, presenza di giunti o discontinuità strutturali e così via.

L'edificio si configura come una unità strutturale (US), la cui autonomia rispetto alle unità cui è posto in adiacenza dipende dalla presenza di eventuali interconnessioni con le unità strutturali contigue.

Per ciascun edificio scolastico, gli Enti Locali possono presentare una sola richiesta di finanziamento.

ART. 4 - INTERVENTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi:

- a) relativi ad edifici di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica non statale, fatta salva l'ipotesi di realizzazione di poli d'infanzia, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- b) che prevedano opere di sistemazione a verde, arredo urbano e viabilità, ancorché di aree pertinenziali scolastiche;
- c) relativi ad edifici ospitanti istituzioni scolastiche statali che siano oggetto di dimensionamento scolastico regionale;
- d) già destinatari, per le stesse opere, di altri finanziamenti comunitari, statali e regionali, con la sola eccezione di eventuale cofinanziamento dell'opera, fino a concorrenza del costo complessivo, con fondi propri oppure con il Conto Termico 2.0 o in caso di opera incompiuta;
- e) riguardanti solo una parte dell'unità strutturale;
- f) già presenti nella graduatoria di merito, approvata con D.D.G. n. 15716 del 29/12/2017, relativa alla *“Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione degli interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici”*, salvo

- presentazione da parte dell'Ente di richiesta di esclusione dalla predetta graduatoria (come da format predisposto ed indicato quale Allegato 1, che è parte integrante del presente Avviso);
- g) interventi di miglioramento sismico anche nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione dell'insistenza di un vincolo di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
 - h) relativi ad edifici di proprietà pubblica adibiti all'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

ART. 5 - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI ANTINCENDIO

Al fine di sostenere gli Enti Locali nella messa a norma antincendio degli edifici scolastici, è previsto un contributo straordinario destinato al finanziamento di interventi che prevedano esclusivamente opere per l'adeguamento antincendio finalizzati all'ottenimento della relativa certificazione (SCIA).

Il contributo massimo assegnabile è pari a:

- euro 50.000 per edifici del Primo ciclo di istruzione;
- euro 70.000 per edifici del Secondo ciclo di istruzione.

Qualora le opere antincendio facessero parte di un progetto comprendente altre categorie di opere, la parte relativa all'antincendio deve essere necessariamente evidenziata nell'Allegato 2 del presente Avviso.

Il contributo verrà erogato a seguito dell'effettivo ottenimento della SCIA e qualora il costo complessivo dell'opera superasse il contributo massimo assegnabile, l'Ente richiedente deve allegare anche la dichiarazione in cui è indicato il costo relativo all'impianto antincendio, nonché la quota di compartecipazione finanziaria a proprio carico secondo il modello predisposto dalla Regione (come da format predisposto ed indicato quale **Allegato 2**, che è parte integrante del presente Avviso).

ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono ammissibili le voci di costo espresse nel quadro economico di progetto presentato nell'ambito della domanda partecipazione, purché coerenti con quanto previsto nel presente Avviso, con il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii., nonché con le ulteriori previsioni normative applicabili.

Nello specifico, sono ammissibili:

1. spese per lavori e per opere strettamente correlate;
2. somme a disposizione previste nel Quadro Tecnico Economico (QTE) di Progetto;
3. I.V.A.;
4. oneri istruttori da corrispondere all'Ente Certificatore preposto per il rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale, dell'Attestato di Progetto ed eventualmente per la Verifica della Pre-Valutazione ed oneri da corrispondere al professionista, iscritto nell'Elenco Esperti Protocollo ITACA Regione Calabria, incaricato dall'Ente per la redazione della Relazione di Valutazione o di Pre-Valutazione e dei relativi allegati.

Le spese sostenute per la realizzazione degli interventi sono ritenute ammissibili quando:

- rispettano tutte le condizioni e prescrizioni previste dal presente Avviso;
- si riferiscono esplicitamente alla realizzazione degli interventi proposti;
- rientrano nelle voci di costo ritenute ammissibili;
- sono congrue con le finalità ed i contenuti degli interventi ammessi a finanziamento;
- sono documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed effettivamente pagate, nonché rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti.

In via indicativa e non esaustiva, non sono ammissibili:

- costi sostenuti prima del provvedimento di ammissione al finanziamento, ad eccezione di quelli relativi alle indagini ed alla progettazione;
- spese sostenute per opere di sistemazione a verde, arredo urbano e viabilità, ancorché di aree pertinenti scolastiche;

- spese sostenute per effettuare espropri in caso di delocalizzazione e/o sostituzione edilizia.

Non potranno esser rimborsate tutte le spese non ammissibili ai sensi delle vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.

La determinazione dei costi per i lavori dovrà essere stimata secondo i prezzi regionali di riferimento o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi, il relativo prezzo, come da prassi per gli interventi infrastrutturali pubblici, verrà determinato mediante analisi in conformità alla normativa vigente.

La determinazione dei costi per competenze tecniche farà riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”.

Risulteranno ammissibili la totalità delle voci di costo riportate nel Quadro Tecnico Economico (QTE) di progetto approvato, laddove coerenti con le disposizioni normative del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti possono presentare una sola domanda di partecipazione per ciascun edificio scolastico.

La domanda di partecipazione dovrà essere generata telematicamente dal sistema dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) accessibile all'indirizzo <http://ediliziascolastica.regione.calabria.it>

L'Ente interessato a proporre domanda di partecipazione al presente Avviso potrà accedere alla sezione di caricamento delle istanze 20 (venti) giorni prima della scadenza dell'Avviso ovvero a partire dalle ore **8:00** del giorno **11/06/2018** e sino alle ore **13:00** di giorno **03/07/2018**, solo dopo aver completato l'implementazione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (ARES) per tutti gli edifici di proprietà giacenti sul territorio di propria competenza e facendo diventare di colore “*verde*” il controllo SNAES anche per gli edifici temporaneamente non utilizzati. Sarà possibile accedere all'Avviso per i soli edifici censiti sulla piattaforma ARES.

Qualora l'Ente proponente non avesse ancora censito l'edificio sul sistema dell'Anagrafe Edilizia Scolastica Regionale o non ne avesse ancora richiesto le credenziali di accesso o in caso di sostituzione edilizia o di nuova costruzione, potrà avanzare richiesta di assistenza inviando una e-mail all'indirizzo ediliziascolastica@regione.calabria.it entro e non oltre le ore **13:00** del **01/06/2018**.

Il processo di implementazione del sistema dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) sarà consentito in maniera perentoria entro e non oltre le ore **13:00** del **4/06/2018**.

Entro tale scadenza, l'Ente dovrà avere completato i 23 STEP di sua competenza, verificato ed eventualmente aggiornato gli STEP 2 (1.0 ubicazione) e 14 (19 condizioni di sicurezza), nonché caricato tutte le certificazioni (certificato d'agibilità, di collaudo statico etc.) relative agli edifici scolastici (anche se non sono oggetto di domanda di finanziamento) per le quali sia stata dichiarata la presenza nei suindicati STEP e, qualora non vi avesse già provveduto, dovrà inviare le coordinate necessarie alla georeferenziazione di tutti gli edifici all'indirizzo e-mail ediliziascolastica@regione.calabria.it

Solo dopo avere completato il processo di implementazione dati, l'utente potrà accedere alla domanda di partecipazione ove sarà richiesto l'inserimento di una serie di dati necessari per definire l'ammissibilità degli interventi e l'attribuzione dei punteggi previsti nei criteri di valutazione.

Le domande devono esser debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente e corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, nonché dai documenti richiesti.

Non saranno considerati validi altri documenti o dati integrativi, oltre a quelli caricati nella domanda di finanziamento on-line e nei relativi allegati, anche se già in possesso dell'Amministrazione e non saranno ammesse domande di partecipazione non generate attraverso la piattaforma ARES.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

8.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DI VERIFICA OBBLIGATORIA

La domanda di partecipazione, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 7, deve essere corredata - **pena l'inammissibilità** - dalla documentazione amministrativa di seguito elencata:

- a. documento d'identità del Legale Rappresentante dell'Ente o suo delegato, quale firmatario della domanda di partecipazione;
- b. atto di conferimento della delega, corredato di documento d'identità del soggetto delegante e del soggetto delegato;
- c. provvedimento di approvazione, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del progetto (a seconda della fase progettuale raggiunta), ove dovranno essere riportati o, comunque, allegati tutti i visti, i pareri e le autorizzazioni previsti per il livello progettuale proposto;
- d. verbale di validazione del progetto definitivo o esecutivo (a seconda della fase progettuale raggiunta), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- e. dichiarazione, a firma del R.U.P., secondo il modello predisposto dalla Regione (come da format predisposto ed indicato quale **Modello "A"**, che è parte integrante del presente Avviso);
- f. dichiarazione, a firma del R.U.P., di richiesta di esclusione dell'intervento di edilizia scolastica dalla graduatoria di merito, approvata con D.D.G. n. 15716 del 29/12/2017, relativa alla *"Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione degli interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici"* (come da format predisposto ed indicato quale **Allegato 1**, che è parte integrante del presente Avviso);
- g. dichiarazione, a firma del R.U.P., in cui viene indicato il costo dell'intervento di adeguamento antincendio, nonché l'impegno a cofinanziare il predetto intervento per le somme eccedenti il contributo assegnabile (come da format predisposto ed indicato quale **Allegato 2**, che è parte integrante del presente Avviso);
- h. dichiarazione, a firma del Dirigente scolastico, circa il numero di personale docente, personale ATA amministrativo, tecnico e ausiliario presente nell'edificio scolastico, nonché circa il numero di classi e di alunni che, per l'anno scolastico 2017-2018, risultano iscritti all'Istituto, che ha o avrà sede nell'edificio scolastico interessato dall'intervento (come da format predisposto ed indicato quale **Allegato 3**, che è parte integrante del presente Avviso);
- i. eventuali provvedimenti di chiusura degli edifici scolastici disposti da Autorità competenti;
- j. dichiarazione, a firma del R.U.P., che l'edificio, oggetto di domanda di finanziamento, sia stato già oggetto di altro intervento eseguito in precedenza (da indicare quale e con quale finanziamento), ma non completato per assenza di fondi;
- k. dichiarazione, a firma del R.U.P., di impegno alle dismissioni di altro edificio in locazione passiva entro 6 (sei) mesi dalla conclusione dei lavori e/o indicazione degli estremi della deliberazione con cui si è approvato il piano di razionalizzazione interessante l'edificio oggetto di intervento;
- l. dichiarazione, a firma del R.U.P., di impegno all'aggiornamento dei dati relativi all'edificio scolastico oggetto di intervento nel sistema dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) prima dell'erogazione del saldo finale;
- m. dichiarazione, a firma del R.U.P., di impegno all'inserimento del certificato di agibilità dell'edificio scolastico oggetto di intervento nel sistema dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.

Le domande non corredate di tutti gli allegati e documenti sopra indicati saranno considerate **inammissibili** e, di conseguenza, non inserite nelle relative graduatorie.

Si precisa che le informazioni e i documenti del presente articolo devono essere prodotti per ogni intervento che si intende candidare.

8.2 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DI VERIFICA OBBLIGATORIA

La domanda di partecipazione, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 7, deve essere corredata - **pena l'inammissibilità** - dalla documentazione tecnica di seguito elencata:

1. progetto definitivo o esecutivo (a seconda della fase progettuale raggiunta) - redatto e corredato di tutti gli elaborati previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed elencati nell'**Allegato 4** - sottoscritto dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, nei limiti delle proprie competenze di legge;
2. nel caso d'intervento di nuova costruzione (demolizione e ricostruzione), relazione tecnica nella quale sono descritte le ragioni di convenienza legate alla realizzazione di un nuovo manufatto e nella quale è riportato il raffronto tra il costo dell'intervento di adeguamento sismico dell'edificio esistente ed il costo di demolizione e ricostruzione;
3. idonea documentazione comprovante che l'edificio è adeguato in termini di sicurezza strutturale ai livelli minimi previsti dalle NTC 2008 e, nello specifico:
 - per edifici realizzati dopo il 2008, ai sensi delle NTC 2008, relazione a strutture ultimate e certificato di collaudo;
 - per edifici realizzati in data antecedente, relazione a strutture ultimate e certificato di collaudo in seguito ad intervento di adeguamento sismico ai sensi delle NTC 2008.
Alla documentazione dovranno essere allegati i certificati delle prove eseguite sui materiali strutturali.
4. attestazione di valutazione o pre-valutazione redatte da un professionista iscritto nell'elenco Esperti del Protocollo ITACA della Regione Calabria, che evidenzia il livello di sostenibilità ambientale dell'intervento proposto (come da format predisposto ed indicato quale **Allegato 5**, che è parte integrante del presente Avviso);
5. elaborati progettuali di cui all'**Allegato 4** nel caso di interventi di adeguamento impiantistico per l'eliminazione di rischi, per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'edificio ed ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio, nel caso di interventi volti al superamento ed alla eliminazione delle barriere architettoniche, nonché nel caso di interventi volti alla rimozione dell'amianto dagli edifici scolastici;
6. **Tabella "C"** riassuntiva dei risultati ottenuti dalla verifica sismica svolta (come da format predisposto ed indicato quale **Allegato 6**, che è parte integrante del presente Avviso);
7. certificato di conformità dell'impianto elettrico nel caso di interventi finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio;
8. laddove ne ricorrano i presupposti, copia del facsimile o della richiesta effettiva di contributo generato dal portale GSE (Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.), nel quale è riportato la verifica dei requisiti tecnici degli interventi e la quota di compartecipazione sul costo complessivo del progetto (come da format predisposto ed indicato quale **Allegato 7**, che è parte integrante del presente Avviso).

Si precisa che le domande non contenenti tutti gli elaborati indicati negli Allegati sopra richiamati e richiesti per la tipologia di intervento proposto, nonché gli altri allegati e la documentazione di cui ai punti sopra elencati saranno considerate **inammissibili** e, di conseguenza, non inserite nelle relative graduatorie.

L'Ente deve provvedere, prima della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, all'inserimento delle schede livello L1/L2, di cui alla D.G.R. n. 292 del 14/7/2014, all'interno del sistema informativo SISMI.CA della Regione Calabria.

8.3 - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA E FORMATO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il competente Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle domande di partecipazione, all'espletamento dell'istruttoria o connessa a successivi controlli.

Tutta la documentazione richiesta, compresa la domanda di partecipazione, dovrà esser inserita nel sistema dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) accessibile all'indirizzo <http://ediliziascolastica.regione.calabria.it>

I documenti da inserire nel suindicato sistema devono rispondere alle caratteristiche di seguito elencate:

1. ogni documento deve esser salvato in formato PDF;
2. ogni documento di un numero massimo di 3 (tre) pagine deve avere un peso non superiore a 5 MByte;
3. ogni documento di un numero uguale o superiore a 10 (dieci) pagine deve avere un peso non superiore a 20 MByte.

ART. 9 - ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il competente Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” e, nello specifico, il Dirigente del Settore 5 “Lavori Pubblici” provvederà, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze di partecipazione, alla nomina di un'apposita Commissione interna delegata alle attività di verifica sull'ammissibilità ed alla valutazione delle domande.

Provvederà, in particolare, a verificare:

- il livello di completezza, a pena di esclusione, della documentazione prevista all'art. 8 del presente Avviso;
- l'ammissibilità dell'intervento in relazione alle finalità dell'Avviso, verificando in particolare che:
 1. l'intervento riguardi l'intera unità strutturale;
 2. l'intervento sia finalizzato all'adeguamento sismico dell'edificio scolastico ed al conseguimento della certificazione di agibilità;
- le motivazioni che hanno portato, eventualmente, alla scelta della nuova costruzione (demolizione e ricostruzione) ed ai requisiti che consentano l'eventuale delocalizzazione dell'edificio;
- l'avvenuto inserimento delle schede livello L1/L2, di cui alla D.G.R.n. 292 del 14/7/2014, all'interno del sistema informativo SISMI.CA della Regione Calabria;
- il livello di sostenibilità ambientale secondo il Protocollo ITACA dichiarato almeno pari a 1.

Effettuata la fase di verifica sull'ammissibilità sarà avviata la valutazione delle proposte progettuali attraverso i dati che saranno estratti dal sistema dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) sulla scorta delle informazioni inserite dagli Enti.

Il sistema dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) elaborerà, quindi, una graduatoria sulla base dei criteri di valutazione riportati nelle TABELLE “A” e “B”, di cui all'art. 10 del presente Avviso.

Nel caso di proposte progettuali che abbiano ottenuto lo stesso punteggio, il contributo sarà erogato alla proposta generata prima.

Acquisita la prima elaborazione della graduatoria sviluppata dalla piattaforma, la Commissione provvederà ad effettuare verifiche sulle informazioni inserite dai soggetti utilmente collocati.

A seguito di esito positivo di tali verifiche saranno approvate e di seguito pubblicate le graduatorie “A” e “B” delle proposte di intervento con l'indicazione di quelle utilmente collocate nel piano regionale triennale di edilizia scolastica.

Laddove tali verifiche dovessero comportare una riunione dei punteggi dichiarati in sede di candidatura, si provvederà alla riattribuzione dei punteggi nel sistema ARES ed alla rielaborazione di una nuova graduatoria nell'ambito della quale, per i nuovi soggetti ammessi a finanziamento, saranno effettuate le analoghe verifiche svolte nell'ambito della prima graduatoria di merito.

Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.

Ai fini della formazione della graduatoria, per l'attribuzione e la verifica del punteggio di sostenibilità dell'intervento (Protocollo ITACA), occorre far riferimento all'art. 11 del presente Avviso.

Consolidate le graduatorie “A” e “B”, si provvederà alla loro approvazione con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”, che verrà pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria.

Tali graduatorie verranno trasmesse al MIUR per la relativa approvazione e per la definizione della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020.

Si evidenzia che l’inserimento in graduatoria non dà diritto al finanziamento richiesto.

ART. 10 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Le proposte progettuali inerenti gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c), d), superata la valutazione di ammissibilità come definita all'art. 9 del presente Avviso, saranno selezionate applicando i criteri di valutazione riportati nelle sottostanti tabelle:

- La TABELLA “A” riporta i criteri di valutazione per la selezione delle tipologie d'intervento da inserire nella graduatoria “A”.

TABELLA "A"

Criteria relativi alla tipologia d'intervento da inserire nella graduatoria "A" max 60 punti

Tipologia di intervento		Formule	Punteggio	Note
1) Interventi di adeguamento sismico e di nuova costruzione (demolizione e ricostruzione) in sostituzione di edifici esistenti		P= 40 per $I_{sv} \leq 0,2$	max 40 punti	40 punti massimi attribuibili secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico
		per $0,2 \leq I_{sv} \leq 0,8$ $P = \frac{320 - 400I_{sv}}{6}$		
		P= 0 per $I_{sv} \geq 0,8$		
2) Interventi di adeguamento impiantistico per l'eliminazione di rischi, per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'edificio ed ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio	idrico-sanitario	Nimp*2	max 8 punti	Nimp= numero impianti adeguati alla normativa vigente Nimp= [0; 1; 2; 3; 4]
	impianto elettrico			
	impianto antincendio			
	impianto termico			
3.a Ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche (dismissioni edifici in locazione passiva)			5 punti	
3.b Ampliamento e/o nuove costruzioni per attuazione programmi di riorganizzazione scolastica			5 punti	
4) Interventi diversi dai precedenti punti 1), 2), 3.a, 3.b			2 punti	

Ulteriori criteri max 40 punti

Criterio	Punteggio
Livello di Progettazione	
Progetto Definitivo	0 punti
Progetto Esecutivo	3 punti

Efficienza economica	$\left(1 - \frac{K_i}{K_{max}}\right) * 18$	max 18 punti	Dove: $K_{max} = \frac{C_{max}}{N_{max}}$ $K_i = \frac{C_i}{N_i}$
----------------------	---	-----------------	---

Interventi relativi a edifici di scuola secondaria di secondo grado	1 punto
---	---------

Sostenibilità	$(PSI - 1) * 4$	max 10 punti	PSI= punteggio dichiarato e ottenuto secondo il Protocollo ITACA per le scuole ($1 \leq PSI \leq 5$)
---------------	-----------------	-----------------	---

Quota di cofinanziamento da parte dell'Ente Locale proponente	$(2 * Cf - 10) / 5$	max 8 punti	Cf: quota percentuale di cofinanziamento dell'Ente
---	---------------------	-------------	--

Si precisa che i punteggi relativi ai punti 1), 2) e 4) sono cumulabili tra di loro e che i punteggi relativi ai punti 3.a e 3.b sono anche cumulabili tra di loro.

Inoltre, in caso di realizzazione di palestre scolastiche o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, l'intervento è consentito ove il bacino di utenza sia di 50 alunni.

Saranno considerate ammissibili solo le domande in cui il livello di sostenibilità ambientale dichiarato sia pari almeno a 1.

- La TABELLA "B" riporta i criteri di valutazione per la selezione delle tipologie d'intervento da inserire nella graduatoria "B".

TABELLA "B"				
Criteri relativi alla tipologia d'intervento da inserire nella graduatoria "B" max 52 punti				
Tipologia di intervento		Formule	Punteggio	Note
1) Interventi di adeguamento impiantistico per l'eliminazione di rischi, per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'edificio ed ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio	idrico-sanitario	$\frac{N_{imp} * 25}{2}$	max50 punti	N _{imp} = numero impianti adeguati alla normativa vigente N _{imp} = [0; 1; 2; 3; 4]
	impianto elettrico			
	impianto antincendio			
	impianto termico			
2) Interventi diversi dal precedente punto 1)			2 punti	

Ulteriori criteri max 48 punti	
Criterio	Punteggio
Livello di Progettazione	
Progetto Definitivo	0 punti
Progetto Esecutivo	5 punti

Efficienza economica	$\left(1 - \frac{K_i}{K_{max}}\right) * 30$	max 30 punti	Dove: $K_{max} = \frac{C_{max}}{N_{Cmax}}$ $K_i = \frac{C_i}{N_i}$
-----------------------------	---	---------------------	--

Interventi relativi a edifici di scuola secondaria di secondo grado	1 punto
--	----------------

Quota di cofinanziamento da parte dell'Ente Locale proponente	$(3 * C_f - 15) / 5$	max 12 punti	C _f : quota percentuale di cofinanziamento dell'Ente
--	----------------------	---------------------	---

A parità di punteggio tra gli interventi, hanno precedenza di finanziamento:

- le proposte relative alla tipologia d'intervento prioritaria, come individuate dal Decreto Interministeriale (MEF, MIUR e MIT), 3/01/2018, n.47;
- le proposte avente il minor rapporto del valore costo intervento/numero alunni.

Di seguito si esplicitano i criteri di valutazione per la selezione dei Progetti:

1. Interventi di adeguamento sismico e di nuova costruzione (demolizione e ricostruzione) in sostituzione di edifici esistenti.

Il punteggio sarà attribuito in funzione dell'**Indice di Sicurezza della Struttura** I_{SV} secondo la seguente formula:

$$P = 40 \quad \text{per} \quad I_{SV} \leq 0.2$$

$$P = \frac{320 - 400I_{SV}}{6} \quad \text{per} \quad 0.2 < I_{SV} < 0.8$$

$$P = 0 \quad \text{per} \quad I_{SV} \geq 0.8$$

L'**Indice di Sicurezza della Struttura** I_{SV} è definito come il rapporto tra capacità e domanda in termini di accelerazione di picco al suolo (PGA_C/PGA_D) ed esprime il livello di adeguatezza della costruzione rispetto allo Stato Limite di salvaguardia della Vita (SLV) riscontrato a seguito della verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa.

2. Interventi di adeguamento impiantistico per l'eliminazione di rischi, per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'edificio ed ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio.

Sono ammessi lavori di adeguamento alle normative vigenti degli impianti Idrico-Sanitario, Elettrico, Antincendio, Termico.

3. Tempo di realizzazione dell'intervento.

All'interno del maggiore intervento di adeguamento sarà data una premialità in virtù del livello di progettazione proposto che, comunque, non potrà esser inferiore a quello Definitivo.

L'intervento proposto dovrà esser sottoposto a validazione ed approvazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

4. Efficienza economica.

L'efficienza economica è determinata in funzione del costo dell'intervento in rapporto al numero di alunni facendo riferimento alla seguente formula:

$$\left(1 - \frac{K_i}{K_{max}}\right)$$

Dove:

$$K_{max} = \frac{C_{max}}{N_{Cmax}}$$

$$K_i = \frac{C_i}{N_i}$$

C_{max} = costo dell'intervento più alto tra tutte le domande pervenute

N_{Cmax} = numero alunni della scuola cui corrisponde C_{max}

N_i = numero alunni i-esima domanda

C_i = costo dell'intervento dell'i-esima domanda

Per tutti gli interventi su edifici adibiti a palestre scolastiche, il valore N_{Cmax} sarà considerato pari a 50.

5. Sostenibilità.

Ogni intervento proposto dovrà esser assoggettato ad una valutazione di sostenibilità ambientale.

Nell'ambito della graduatoria "A" saranno favoriti gli interventi che prevedono il conseguimento di un maggiore punteggio secondo il Protocollo ITACA Regione Calabria per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici scolastici.

Le proposte progettuali devono esser conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui all'art. 34, rubricato "*Criteri di sostenibilità energetica e ambientale*", del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11/10/2017 (G.U. n. 259 del 6/11/2017).

6. Quota di cofinanziamento da parte dell'Ente Locale.

L'Ente Locale può compartecipare con risorse proprie alla realizzazione dell'intervento, destinando una quota non inferiore al 5% e non superiore al 25% del costo complessivo del progetto.

Si considerano quote di cofinanziamento anche le risorse messe a disposizione dal Conto Termico 2.0 richiesto per interventi di efficienza energetica (D.M. del 16/02/2016) mediante la produzione della documentazione di cui all'art. 8.2, punto 8), del presente Avviso.

Qualora l'Ente dichiarerà nella domanda di partecipazione di avvalersi del Conto Termico, ma successivamente non lo richieda al GSE (Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.) oppure non lo ottenga, lo stesso Ente dovrà garantire la copertura della propria percentuale dichiarata con risorse proprie o con altro cofinanziamento.

Tutte le informazioni relative al Conto Termico per la Pubblica Amministrazione sono consultabili all'indirizzo <https://www.gse.it/servizi-per-te/efficienza-energetica/conto-termico/conto-termico-per-la-pa>

E' possibile chiedere ulteriori chiarimenti o delucidazioni in merito alla richiesta di incentivo in Conto Termico inviando una e-mail al seguente indirizzo SupportoPA@gse.it o contattando il n° telefonico 06 8011 3535.

ART. 11 - PROCEDURE DI ATTRIBUZIONE E VERIFICA DEL PUNTEGGIO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

11.1. - ATTESTAZIONE DEL PUNTEGGIO DI SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO

Per redigere la relazione di Valutazione o Pre-valutazione, il richiedente dovrà nominare un Valutatore dall'Elenco Esperti disponibile sul sito Protocollo ITACA Regione Calabria, consultabile al seguente indirizzo (<http://itaca.calabria.iisbeitalia.org/content/esperti-itaca-regione-calabria>).

I documenti tecnici necessari per la valutazione (Protocollo ITACA, Tool Di Calcolo e format della relazione da produrre) sono disponibili al seguente indirizzo (<http://itaca.calabria.iisbeitalia.org/content/edifici-scolastici>).

Per compilare la relazione è necessario fare riferimento al documento tecnico Protocollo ITACA Edifici Scolastici della Regione Calabria, contenente i criteri di valutazione e il metodo di calcolo degli indicatori ed utilizzare il tool di calcolo del punteggio per determinare i punteggi associati ad ogni criterio e il livello di sostenibilità globale dell'intervento.

Gli indicatori e i punteggi riportati nella relazione devono essere coerenti con i valori inseriti nel tool di calcolo. Per i progetti di **livello esecutivo** è necessario redigere una **relazione di valutazione**.

Nel caso si disponga di un progetto di **livello definitivo** è possibile, per alcuni criteri, in mancanza dei dati necessari per il calcolo dell'indicatore, indicare il punteggio sulla base di valutazioni specifiche e dichiarazione di intenti e redigere, quindi, una **relazione di pre-valutazione**.

Una volta determinato il livello di sostenibilità ambientale dell'intervento è necessario redigere l'Attestazione di valutazione/pre-valutazione (Allegato 5), che dovrà essere firmata dal valutatore e dal richiedente. Nel caso in cui il valutatore e il progettista dell'intervento non coincidano, l'Attestazione e la relazione di valutazione/pre-valutazione devono essere controfirmate anche dal progettista.

All'attestazione di valutazione/pre-valutazione (Allegato 5) firmata dal valutatore e dal richiedente (eventualmente anche dal progettista) **devono essere allegati**:

- relazione di valutazione/pre-valutazione;
- il tool di calcolo del punteggio.

11.2. - VERIFICA DEI PUNTEGGI

In fase di istruttoria e per la formazione della graduatoria di merito:

- a) ove venga proposto un **progetto esecutivo**, i punteggi riportati nelle **relazioni di valutazione** e relativi ad interventi progettuali presentati a finanziamento saranno soggetti a verifica e validazione da parte dell'Ente Certificatore preposto per ottenere l'Attestato di progetto;
- b) ove venga proposto un **progetto definitivo**, i punteggi riportati nelle **relazioni di pre-valutazione** e relativi ad interventi progettuali presentati a finanziamento non saranno soggetti a verifica in questa fase. Farà fede l'Attestazione di valutazione/pre-valutazione redatta secondo il modello Allegato 5.

Nel caso a) il punteggio attestato dall'Ente certificatore sarà utilizzato per il posizionamento in graduatoria dell'intervento.

Gli interventi di cui al punto b) dovranno ottenere, nella successiva fase di redazione del progetto esecutivo, l'Attestato di progetto. Il punteggio di sostenibilità dell'intervento (PSI) dichiarato nella relazione di valutazione sarà verificato dall'Ente Certificatore e dovrà essere almeno pari a quello dichiarato in fase di pre-valutazione (PSI_d al punto b), pena la decurtazione delle somme concesse in finanziamento secondo la seguente formula:

$$\text{Rid} = (\text{PSI}_d - \text{PSI}_a) * 20$$

Dove:

- Rid [%]: riduzione in percentuale del finanziamento concesso;
- PSI_d: punteggio di sostenibilità dichiarato in fase di pre-valutazione nell'Attestazione di pre-valutazione (PSI_d ≥ 1);
- PSI_a: punteggio di sostenibilità attestato dall'Ente Certificatore e riportato nell'Attestato di Progetto.

Nella fase di verifica dei punteggi dichiarati nelle relazioni di valutazione, l'Ente certificatore eseguirà un controllo sul calcolo degli indicatori di prestazione e sulla coerenza degli elaborati progettuali con quanto dichiarato nella relazione. Sarà concessa al valutatore una sola possibilità di integrazione della documentazione e correzione degli indicatori.

Qualora, dopo l'integrazione, l'Ente Certificatore dovesse rilevare ancora inesattezze e incoerenze, la Regione Calabria attuerà la procedura d'ufficio, la quale prevede **l'attribuzione del punteggio minimo previsto dalla scala di prestazione ai criteri i cui indicatori non sono calcolati correttamente o non sono supportati da idonea documentazione**. Il punteggio globale sarà ricalcolato e l'Attestato di progetto riporterà il punteggio assegnato d'ufficio.

Nella successiva fase di cantiere, il Certificato di Sostenibilità dovrà convalidare un punteggio almeno pari a quello dell'Attestato di progetto. L'erogazione del saldo finale del finanziamento sarà vincolato all'ottenimento del certificato che convalida il punteggio attestato nelle fasi precedenti.

In caso contrario, si procederà alla decurtazione della somma concessa in finanziamento secondo le modalità sopra richiamate.

11.3. - CONFERMA DEL PUNTEGGIO DELLA GRADUATORIA DI MERITO APPROVATA CON D.D.G. N. 15716 DEL 29/12/2017

Per gli interventi di adeguamento sismico o di demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici ammessi nella graduatoria di merito (approvata con D.D.G. n. 15716 del 29/12/2017) relativa alla *“Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione degli interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici”*, per i quali sia stato presentato un **progetto esecutivo**, gli Enti dovranno ottenere, entro la scadenza del presente Avviso, l'Attestato di progetto rilasciato dall'Ente Certificatore.

Nel caso sia stato presentato un **progetto definitivo**, farà fede il punteggio dichiarato nella Relazione di Pre-Valutazione presentata unitamente alla domanda di partecipazione, tenendo conto delle condizioni di cui al medesimo articolo 11, comma 2, punto b) del presente Avviso.

ART. 12 - MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Costituiscono motivo di esclusione dall'inserimento degli interventi nelle graduatorie “A” e “B”:

- domanda prodotta da soggetto non avente titolo;
- domanda pervenuta oltre il termine stabilito dal presente Avviso e/o non generata attraverso la piattaforma ARES;
- domanda riferita ad edificio scolastico non censito con i dati aggiornati nell'Anagrafe Edilizia Scolastica Regionale (ARES);
- domanda non contenente tutte le indicazioni necessarie per l'assegnazione del punteggio e per il relativo inserimento in graduatoria;
- domanda non contenente tutti gli elaborati indicati nell'Allegato 4;
- mancanza di tutta o parte della documentazione di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- documenti allegati privi delle indicazioni richieste nel presente Avviso;
- tipologia di intervento non ammissibile;
- progetto riferito ad interventi su più edifici scolastici;
- progetto relativo ad intervento già finanziato con fondi regionali o statali;
- mancata effettuazione di indagini e prove in sito sui materiali strutturali per la determinazione dei parametri di resistenza e deformabilità da utilizzare nel calcolo, congruenti, ai sensi delle NTC 2018, con il livello di conoscenza prefissato e con il fattore di confidenza assunto;
- mancata effettuazione di indagini e prove geotecniche, anche di tipo sismico, congruenti con l'importanza e rilevanza dell'intervento proposto.

Qualora quanto dichiarato e attestato nella domanda e nella documentazione allegata alla stessa non venga confermato con la realizzazione del progetto, con particolare riguardo alle finalità, il finanziamento assegnato potrà essere revocato con esclusione dell'intervento dal relativo piano triennale 2018-2020.

ART. 13 - CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ED EVENTUALI AGGIORNAMENTI

Le graduatorie “A” e “B”, approvate con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”, saranno utilizzate nel triennio 2018-2020 dallo Stato o dalla stessa Regione per la concessione di finanziamenti relativi all’edilizia scolastica.

Tali graduatorie potranno esser assoggettate ad aggiornamento annuale nel corso del 2019 e del 2020 con le modalità indicate nel nuovo Avviso Pubblico.

Nel caso in cui vengano definite dallo Stato linee di finanziamento dedicate a specifiche finalità e/o tipologie di interventi, la Regione si riserva di attingere dalle graduatorie gli interventi che rispondono ai requisiti previsti dai programmi straordinari di finanziamento.

ART. 14 - REVOCA DEI CONTRIBUTI E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il MIUR procede con proprio decreto, sentite le Regioni, alla revoca dei finanziamenti concessi per la realizzazione degli interventi di adeguamento sismico o di demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici inseriti nel piano triennale 2018-2020 nelle seguenti ipotesi:

- mancata presentazione della proposta di aggiudicazione relativa all’intervento finanziato entro i termini fissati dall’art. 2, comma 5, del Decreto Interministeriale (MEF, MIUR e MIT), 3 gennaio 2018, n. 47;
- non siano state aggiornate le sezioni dell’Anagrafe dell’edilizia scolastica con i dati relativi all’edificio scolastico oggetto dell’intervento;
- l’intervento sia stato oggetto di altri finanziamenti statali e/o regionali in qualsiasi forma concessi, fatte salve eventuale quote di cofinanziamento;
- l’intervento sia stato avviato prima dell’autorizzazione di cui all’art. 1, comma 3, del Decreto Interministeriale (MEF, MIUR e MIT), 3 gennaio 2018, n. 47;
- l’intervento sia stato modificato senza il preventivo consenso regionale.

Il contributo può esser revocato anche a seguito di rinuncia da parte del beneficiario.

Con successivo Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, le risorse revocate sono riassegnate alle Regioni di riferimento per esser finalizzate ad altri interventi presenti nella programmazione regionale delle medesime Regioni.

ART. 15 - ALTRE INFORMAZIONI

La trasmissione della proposta progettuale non impegna la Regione a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte né a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti richiedenti.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento e/o integrazione.

L’Amministrazione si riserva, altresì, di revocare o annullare la presente procedura senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile del procedimento amministrativo per l’attuazione del presente Avviso, ai sensi del capo II della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è l’Ing. Giovanna Petrunaro, Funzionaria del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” - Settore 5 “Lavori Pubblici”.

Il presente Avviso Pubblico è composto dall’Avviso stesso e da n. 8 allegati che ne sono parte integrante.

Per garantire idonea diffusione, l’Avviso Pubblico ed i relativi allegati sono pubblicati, unitamente al decreto di adozione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito istituzionale della Regione Calabria.

I dati raccolti con le candidature saranno trattati secondo quanto previsto dal D.L.vo 30/06/2003, n. 196. Il Responsabile del trattamento dei dati è la Direzione Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”.

I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni e chiarimenti sulla presente procedura sono i seguenti:

- Ing. Giovanna Petrunaro – Tel. 0961857433 e-mail g.petrunaro@regione.calabria.it;
- Arch. Stefania Battaglia - Tel. 0961-855536/853788 e-mail s.battaglia@regione.calabria.it;
- Arch. Cosimo Eugenio Varacalli – Tel. 0961-857441 e-mail c.varacalli@regione.calabria.it;
- Arch. Rosa Maria Gallelli – Tel. 0961-853614 e-mail r.gallelli@regione.calabria.it.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si rimanda alla normativa di riferimento nazionale e regionale.

Per quanto non direttamente specificato nel presente Avviso, ovvero circa i tempi e le modalità di esecuzione dei progetti, le proroghe, le modalità di erogazione dei contributi e la documentazione da produrre, gli obblighi del beneficiario, i controlli, si rimanda ai contenuti degli atti di concessione per il finanziamento degli interventi che saranno sottoscritti con i beneficiari finali.

Tali atti saranno, inoltre, corredati di tutti i format afferenti alla fase di attuazione degli interventi (richiesta anticipazioni, sal, rendicontazioni, saldi, etc.).

ART. 17 - ALLEGATI

1. Modello “A” - Dichiarazione a firma del R.U.P.;
2. Richiesta di esclusione dell'intervento di edilizia scolastica dalla graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 15716 del 29/12/2017 (all.1);
3. Dichiarazione di impegno al cofinanziamento dell'intervento di adeguamento antincendio (all.2);
4. Dichiarazione del Dirigente Scolastico (all.3);
5. Elenco degli elaborati progettuali da caricare sul sistema ARES per le tipologie d'intervento previste dal presente Avviso (all.4);
6. Attestazione di valutazione/pre-valutazione (all.5);
7. Tabella “C” (all.6);
8. Copia del facsimile o della richiesta effettiva di contributo generato dal portale GSE (Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.) (all.7).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Giuseppe Iiritano

IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Luigi G. Zinno